

Siracusa. Canale Galermi, Burti: "Salve le aziende agricole che lo utilizzano"

Scongiurato il rischio di collasso per le numerose aziende agricole che utilizzano l'acqua del Canale Galermi. Esprime soddisfazione il consigliere comunale Cosimo Burti, che nei mesi passati aveva lanciato l'allarme, chiedendo l'intervento delle istituzioni e della deputazione regionale. "Il lavoro del tavolo tecnico – dice Burti – ha portato alla condivisione di intenti sugli interventi da effettuare sul canale Galermi. Così il pericolo dell'emergenza idrica, che rischiava di portare al collasso numerose aziende agricole, è stato scongiurato". Burti invita ovunque abbia competenza in materia a "vigilare, da oggi in poi, con più attenzione, affinché si arrivi anche a programmare nei giusti tempi ogni intervento di manutenzione".

Siracusa. Bonifiche e sanzioni, Lo Giudice (Pd): "Giù le mani dall'Ias"

"Massima attenzione sull'Ias, opera che concretamente tutela l'ambiente". E', in estrema sintesi, la posizione espressa dal Pd provinciale su una vicenda che riguarda, in questi giorni, anche le istituzioni locali, in riferimento anche alle sanzioni nei confronti dei comuni della zona industriale, per non avere realizzato le opere di bonifica, che "invece non si sono realizzate per l'incapacità politica delle istituzioni

che oggi sanzionano i comuni". In una nota a firma del segretario provinciale, Alessio Lo Giudice e del responsabile del settore Ambiente, Alessandro Biamonte, il Partito Democratico parla di "crisi gestionale dell'Ias, che può diventare un'occasione importante- dicono i due rappresentanti del partito- per rilanciare la dimensione operativa e funzionale. La valorizzazione della funzione sociale dell'IAS-proseguono- comporta, in primo luogo, un rilancio effettivo del piano degli investimenti, con una seria assunzione di responsabilità della Regione, per garantire l'ammodernamento necessario a determinare la migliore depurazione possibile. In secondo luogo, comporta un quadro di gestione snello, agile nel funzionamento, in cui la presenza del pubblico sia garantita a tutela proprio della funzione sociale dell'IAS. Sono queste le linee di indirizzo che il Partito Democratico seguirà anche attraverso l'opera dei suoi Deputati e dei suoi amministratori. Per il nostro territorio è infatti di vitale importanza l'esistenza, nella zona industriale, di un'attività di depurazione costante ed efficiente. Un'attività -dicono ancora Lo Giudice e Biamonte- che si pone al centro di una politica di sviluppo industriale sostenibile. Occorre intervenire nell'immediato per individuare le soluzioni tecniche che consentano di non interrompere l'attività di depurazione e che possano, al contrario, promuoverne l'ampliamento". Poi alcuni numeri, per rendere chiara la situazione. "Oggi- spiegano Lo Giudice e Biamonte- il depuratore IAS riconosce alla Regione Sicilia un canone annuo di 500 mila euro. Utilizzare l'80 per cento di tale somma per l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglioramento degli impianti esistenti sarebbe una giusta soluzione. È necessario, inoltre, che i Comuni industriali continuino a pagare il servizio di depurazione al giusto prezzo, impedendo che si arrivi, con un'eventuale ipotetica nuova gestione, a costi insostenibili. Le soluzioni, dunque, esistono- concludono- Occorre attuarle con la volontà politica di perseguire esclusivamente un interesse generale come è, in questo caso, la tutela del nostro ambiente, già gravemente compromesso dall'insediamento industriale".

Priolo. Ripetitori di telefonia mobile, la commissione Ambiente convoca l'Arpa

Le commissioni consiliari Ambiente e Lavori pubblici impegnate nella ricerca di soluzioni ad un problema sollevato, in questi giorni, da parecchi cittadini. I rispettivi presidenti, Massimo Giannetto e Pietro Carucci ne hanno parlato ieri pomeriggio, per approfondire la tematica. Al termine del confronto è stata decisa la convocazione di una seduta a cui prendano parte i rappresentanti dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Si cercherà di fare chiarezza sul malfunzionamento dei ripetitori telefonici, con disagi registrati anche per gli apparecchi televisivi. Da capire, nel dettaglio, se si tratti di danni causati dalle antenne di via Lentini, viale Annunziata e via Grimaldi. Si è anche discusso comunque, delle bonifiche relative al Sin, con i suoi 760 mila euro stanziati.

Siracusa. Presentato il 52esimo ciclo di spettacoli

classici al Teatro Greco. Le interviste

Tutto pronto per il via al nuovo ciclo di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa, il 52esimo. Questa mattina, presentazione ufficiale nel salone Amorelli di palazzo Greco. Il commissario straordinario della Fondazione Inda, Pier Francesco Pinelli ha fatto gli onori di casa, lasciando subito spazio ai tre registi. Gabriele Lavia, Cesare Lievi e Carlo Cerciello. La stagione 2016 vedrà in scena Elettra di Sofocle e Alceste di Euripide dal 13 maggio al 19 giugno , mentre dal 23 al 26 giugno sarà la volta di Fedra di Seneca. In sala, tra gli attori dei cast scelti, Galatea Ranzi. Torna il Festival Internazionale del teatro classico dei giovani, che compie quest'anno 25 anni. Torna anche Inda retrò, l'esposizione ospitata quest'anno al museo Archeologico Paolo Orsi.

**Siracusa. Spettacoli
classici, Amici dell'Inda:
"La prima volta senza Enrico**

Di Luciano"

L'associazione Amici dell'Inda pronta a mettere in campo le iniziative studiate per supportare la fondazione del Dramma Antico in concomitanza con il 52esimo ciclo di spettacoli classici al Teatro Greco: una borsa di studio e il premio che sarà conferito ad un attore emergente. Ne ha parlato il nuovo presidente dell'associazione, Pucci Piccione, che ha raccolto l'eredità di Enrico Di Luciano, recentemente scomparso. Piccione ha voluto ricordarlo, questa mattina, durante la presentazione ufficiale del nuovo ciclo di spettacoli classici. Lungo applauso il tributo all'avvocato Di Luciano.

Siracusa. Omicidio Iraci, Musso ai domiciliari. Il Riesame accoglie la richiesta del difensore

Ai domiciliari Sebastiano Musso, il 43enne, operaio, accusato dell'omicidio del commerciante, suo amico, Franco Iraci, 47 anni. La misura cautelare è stata concessa dalla quinta sezione penale del tribunale del Riesame, presieduto da Maria Grazia Vagliasindi. Accolta anche la richiesta presentata dall'avvocato difensore di Musso, Antonello Davì, al fine di ottenere il dissequestro del telefonino, del coltello e del farmaco contro la tiroide, non ritenuti, dunque, corpi di reato. Erano stati sequestrati dalla Squadra Mobile. Si attendono adesso le motivazioni. La tragica fine di Franco Iraci risale alla notte del 25 marzo in via Vittorio Veneto,

nei pressi del carcere Borbonico, in Ortigia. Ad ucciderlo un vigoroso schiaffo dell'amico, che gli ha provocato lesioni cerebrali alla base del decesso. Il giorno dopo scattò l'arresto. Il rapporto completo sarà presentato a giorni dal medico legale Francesco Coco, a cui l'incarico è stato affidato. Servirà per avere dettagli relativi alla dinamica della lite tra i due.

Siracusa. Il ritorno del Caravaggio nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro, Candelari: "Odissea senza fine"

“Dopo tanti anni di attesa, l’odissea del “Seppellimento di Santa Lucia” del Caravaggio risulta ancora bel lontana dall’averne una fine”. Così il vice presidente del consiglio di circoscrizione della Borgata esordisce tornando a chiedere il ritorno immediato del capolavoro di Caravaggio “nella sua unica e originale sede”. Candelari ricorda come “in questi anni si sia tanto tentato, ma poco, anzi quasi nulla raccolto: dalle richieste ufficiali del consiglio di quartiere, alla petizione popolare conclusasi con una raccolta di oltre duemila firme, ma poi nulla più”. Il vice presidente del quartiere parla di “un’opera da sempre appartenuta alla Borgata, tuttavia messa nel mezzo di un conflitto di assurde competenze tra il Ministero dell’Interno, quindi la Prefettura e, l’Arcidiocesi sulla quale si addensano le sinistre ombre della Soprintendenza”. Candelari entra anche nel dettaglio del

tema sicurezza. “Esistono due pesi e due misure- sostiene- per il rientro del quadro in Basilica si parla di misure preventive necessarie, ma le stesse misure- aggiunge- sono assenti anche nella chiesa di Ortigia che ospita l’opera”. Candelari chiede l’intervento del prefetto, Armando Gradone “affinchè attraverso la sua autorevole mediazione, possa far tornare finalmente il Caravaggio nell’originario alveo di appartenenza, così da facilitare e velocizzare il rilancio turistico ed economico di un quartiere da troppo tempo dimenticato e depredato”.

Priolo. Attentati incendiari e dinamitardi dal 2014 ad oggi: in carcere 43nne

Sarebbe il responsabile di attentati incendiari e dinamitardi, messi a segno dal 2014 ad oggi. Gli agenti del commissariato di Priolo hanno notificato a Marco Di Giandomenico, 43 anni, nato a Siracusa ma residente nel comune della zona industriale, il decreto del magistrato di Sorveglianza, che ha disposto la sospensione provvisoria dell’affidamento al servizio sociale, con conseguente continuazione della espiazione della pena presso un istituto di detenzione. In particolare, a seguito di accurate indagini dirette dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa Grillo, espletate dagli Agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Priolo, tese ad accertare gli esecutori ed i mandanti di una serie di attentati incendiari e dinamitardi avvenuti dal 2014 ad oggi,

Di Giandomenico risulterebbe coinvolto nella distruzione dell'auto di un priolese. Sono in corso accertamenti per appurare l'eventuale coinvolgimento di altre persone.

Siracusa. Attenzione ai falsi impiegati Siam, la società mette in guardia i cittadini

Gli impiegati della Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato nel capoluogo, sono sempre in divisa e tesserino di riconoscimento quando si presentano nelle abitazioni, magari per verifiche ai contatori. Il chiarimento arriva proprio dalla Siam, alla luce di una notizia secondo cui, questa mattina, ignoti si sono presentati in alcune abitazioni della città, spacciandosi per operatori autorizzati. In particolar modo, nella zona di riviera Dionisio il Grande, alcuni falsi operatori hanno suonato alla porta, affermando di essere dipendenti Siam addetti alla verifica del contatore e chiedendo alla padrona di casa di poter accedere all'interno dell'appartamento. La donna ha chiesto di poter visionare un tesserino di riconoscimento. I finti dipendenti avrebbero nicchiato, spiegando di essere dipendenti di una società che, in subappalto, starebbe svolgendo questi controlli per conto di Siam. La società fa sapere di non avere affidato alcun incarico a ditte esterne." Qualora dovesse presentarsi una situazione analoga a quella descritta- spiegano dagli uffici di viale Santa Panagia- consigliamo gli utenti di rivolgersi alle forze dell'ordine".

Augusta. Inchiesta Petrolio e Port Authority, Vinciullo: "Strategia comune per evitare lo scippo"

Un appello, rivolto al sindaco, Cettina Di Pietro, alle forze politiche e sociali, per elaborare "una strategia comune". Lo lancia il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che ricorda come le "vicende relative all'indagine aperta dalla Magistratura di Potenza non debbano diventare un cavallo di Troia per sottrarre alla città la direzione della Port Authority della Sicilia Sud Orientale. Augusta ha ottenuto il riconoscimento in virtù di un regolamento voluto dalla Comunità Europea nel 2013, ancor prima quindi -aggiunge il parlamentare regionale - che si verificassero i fatti di cui si parla". Al sindaco, Vinciullo chiede di convocare subito una "riunione ristretta di tutte le figure istituzionali della nostra provincia, in modo tale che si assumano comportamenti univoci e non personalizzati, nell'interesse comune della difesa del porto, il cui diritto a essere sede dell'Autorità Portuale, in quanto porto core, non può esser messa in discussione". Incontro da svolgere, secondo il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, entro domenica prossima. "Sono certo- conclude il deputato del "Ncd"- che il mio appello non cadrà nel vuoto".